



Il progetto: CONNESSIONI URBANE

“Grey to green” sembra traducibile in un invito a far sì che dal grigiore delle città odierne si possa giungere ad agglomerati urbani in cui il verde sarà uno dei colori dominanti, in cui gli esseri viventi vegetali diventeranno i migliori coinquilini di ogni cittadino. Dobbiamo allora tornare ad anelare il verde, desiderarlo per tutto quello che può fare per noi e dobbiamo riconquistare quella pacifica convivenza tra uomo e ambiente che dovrebbe essere la base per un futuro migliore; anzi, bisognerebbe tornare a capire che l’uomo è parte dell’ambiente che lo circonda, che è parte del verde circostante: siamo esseri viventi tra esseri viventi. Bisogna tornare a considerare il verde con quell’amicizia e quella confidenza che ci permette di aumentare il benessere reciproco per un futuro florido del nostro Pianeta, per una vita sostenibile nelle nostre città.

CONNESSIONI URBANE è un inno alle relazioni tra essere umano ed essere vegetale, è una provocazione che ci aiuta a capire quanto il verde nelle città può essere utile e addirittura essenziale. Vuole offrire la rappresentazione di uno spazio cittadino futuribile che potremmo trovare in tutte le nostre città; suggerisce la possibile trasformazione di un luogo anonimo in uno spazio dove rigenerarsi ed entrare (tornare) in sintonia con la natura. Noi facciamo parte della Natura e abbiamo bisogno di ristabilire con essa un contatto che a volte sembra perso e abbiamo bisogno di scambiare energia vitale con la madre Terra di cui l’albero costituisce rappresentazione. E proprio questo scambio di energie viene raffigurato mettendo in relazione gli alberi con gli esseri umani che sederanno su gruppi di sedie attraverso una sorta di apparato venoso che porta energia dalla natura alle persone per mezzo di cordoni ombelicali come tra la mamma e i propri figli.

Tutto questo viene tradotto nella realtà con la raffigurazione di una piazza ideale, finalmente molto frequentata dai cittadini che qui troveranno sedute ed ombra di grandi alberi, circondati da aiuole dall’azzerata manutenzione ordinaria (un intervento all’anno) decorate con bulbose e graminacee e manti erbosi che non necessitano di tagli. Una piazza quadrata, pavimentazioni naturali, fioriture e tappezzanti in aiuole formali in cui sveltano filari di alberi collegati a numerose sedute attraverso cordoni rossi che distribuiscono: 1) aria pura (con maschere tipo quelle subacquee), il tranquillizzante fruscio delle foglie (con cuffie tipo quelle per sentire la musica) e influssi benefici (con trasmettitori tipo le parabole televisive).



Progettista: SIMONE OTTONELLO

Lo studio S.O.A.P., fondato da Simone Ottonello, si avvale della collaborazione di un architetto, un ingegnere, un agronomo, un dottore naturalista ed un geometra.

La ricerca si rivolge in particolare: verso il design di esterni, verso la fruibilità e la specializzazione differenziata degli spazi, si orienta verso l'uso di specie che non abbiano bisogno di irrigazione e manutenzione.

Con un'esperienza di più di dieci anni, lo studio si occupa di progettazione e restauro di giardini, terrazze, parchi, verde-verticale e tutto quello che concerne gli spazi esterni, sia in ambito pubblico che privato; si occupa di ogni fase progettuale, dal sopralluogo alla direzione dei lavori, dall'analisi percettiva alla scelta degli arredi, dall'analisi economica alle pratiche presso la Sovrintendenza. Lo studio S.O.A.P. è consulente per diverse Amministrazioni Comunali e partner di alcune imprese costruttrici.

Simone Ottonello, Paesaggista e garden designer, diplomato al Conservatorio di Musica in clarinetto, si è laureato in Architettura con una tesi in Sociologia Urbana; ha frequentato un master in Progettazione e Conservazione del Paesaggio presso il Politecnico di Milano e subito dopo ha iniziato l'attività di libero professionista a Milano e a Finale Ligure (SV). È iscritto all'albo degli Esperti in Materia di Paesaggio ed è socio AIAPP, ha tenuto seminari presso l'Università di Genova e diverse conferenze, alcuni suoi progetti sono stati pubblicati sulle riviste Gardenia e Topscape.



Studio S.O.A.P. Simone Ottonello Architetto e Paesaggista

Via Raimondo 13,
17024 Finale Ligure (SV)
Telefono: 338 4495626
info@simoneottonello.it
www.simoneottonello.it



Vivaista

PARTECIPAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

via POZZUOLO, 330

33100 UDINE

Telefono: 0432 531387

info@cooperativapartecipazione.it



Collaborazioni e Sponsor

Decathlon Fiume Veneto

Via Maestri del Lavoro, 37,

33080 Fiume Veneto (PN)

Telefono: 0434 185 5238

info@decathlon.it

<https://www.decathlon.it>



Fiorin s.n.c. di Fiorin Maurizio & C.

Via Fabio Filzi, 57

31036 Istrana (TV)

Telefono: 0422 738148

info@fiorinmaurizio.it

<https://www.fiorinmaurizio.it>





Rockolors

Via Flaminia, 61
61043 Cagli (PU)
Telefono: 800 585 303
info@rockolors.com
<https://www.rockolors.com>



Top Garden Vivai Michelini

Via per Toirano, 4
17052 - Borghetto S. Spirito (SV)
Telefono: +39 0182 940600
Info@michelinivivai.it
<https://michelinivivai.it>

Tutor International Srl

Via Maiella, 16
42123 Reggio Emilia (RE)
Telefono: 0522- 303632
info@tutorinternational.com
<https://www.tutorinternational.com>



Vivai Ivano Guagno

Via Santo Stefano, 38/A
35010 S. Giustina in Colle (PD)
Telefono: +39.049.9300635
info@vivaiguagno.com
<https://vivaiguagno.com>

